

Il Clan-Destino esulta con moderazione

"Gassificatore, ritirato il progetto Ma i cittadini continuino a vigilare"

RAVENNA - Ritirata la richiesta presentata dalla Cts, azienda di trasporti operante su tutto il territorio nazionale, per la costruzione a Roncalceci di un gassificatore di biomasse per la produzione di energia elettrica. A dare notizia del dietrofront da parte dell'azienda è l'associazione ambientalista Clan-Destino che nei mesi passati aveva denunciato "il silenzio nel quale stava procedendo l'iter burocratico del progetto". Ora è la stessa associazione a ripercorre la storia dell'impianto: "Il progetto - afferma il Clan-Destino - è stato presentato il 4 agosto scorso in Comune a fronte di una semplice denuncia di inizio attività. Tenuto conto che la normativa in vigore inserisce tra le biomasse anche i rifiuti, gli uffici comunali competenti hanno rigirato la questione alla Provincia. Il 6 settembre la Provincia di Ravenna scrive al proponente ed al progettista per richiedere integrazione di un cospicuo numero di documentazione mancante. L'ente di piazza Caduti - denuncia sempre il Clan-Destino - informa l'azienda che, tenuto conto che già in fase progettuale viene dichiarato l'uso di rifiuti pari a 10.000 /ton l'anno, si rende necessario presentare la documentazione in Regione, sottoponendo il progetto alla verifica di Screening". è la stessa Provincia, un mese più tardi, a dare notizia che la Cts ha provveduto a ritirare il progetto. "Questo ritiro - commenta il Clan-Destino - a nostro avviso non è altro che un escamotage per evitare la bocciatura del progetto e pregiudiziare pesantemente il risultato finale. Temendo quindi che il progetto possa essere ripresentato in Regione dopo le vicine



[Empty content area]